

Bosca Presidente Veterani

Gratissimo nuova affettuosa dimostrazione ricambio valorosi Veterani acquisi verde longevità. SARACCO.

Pranzo al corpo di musica

La Giunta Municipale, in occasione della festa dello Statuto, diede domenica scorsa un pranzo al corpo musicale e corale della nostra città all'albergo Roma (Bagni) condotto dal sig. Timossi Guido. Il pranzo, servito in modo inappuntabile e con bontà e sceltezza di cibi e varietà di ottimi vini, procedette con ordine e brio.

Alle frutta prese la parola il dottore Ottolenghi assessore anziano, il quale fatto cenno delle premure del Comune e della simpatia universale per la scuola di musica che diede così buoni risultati, incoraggiò i suoi allievi a perseverare nella percorsa via anche per corrispondere all'abile insegnamento dell'egr. maestro Battioni, e tessute le più ampie lodi al costui indirizzo eccitò i giovanetti ad assecondarlo facendo voti che alla scuola arrida uno splendido avvenire, e sia conservato a lungo così bravo maestro.

Il signor Assessore Pastorino, a nome del maestro Battioni, che per la grande commozione non può ringraziare come vorrebbe, si rende interprete della grande gratitudine del maestro, si compiace anch'egli dei risultati ottenuti, eccita gli allievi allo studio ed alla devozione al maestro e finisce associandosi pienamente agli elogi egregiamente rivolti ad esso dall'assessore anziano. Caldi applausi dei convitati all'indirizzo del maestro e dei due oratori, chiudono la festa, che lascerà in tutti gradito ricordo di sé, e specialmente del maestro Battioni il quale poté facilmente riconoscere quanto sia amato e rispettato.

Onorificenze meritate

In occasione della festa nazionale Sua Maestà il Re nominò a cavalieri della Corona d'Italia i signori G. D. Badano presidente e Bussola procuratore del Re, presso il nostro tribunale.

Tali onorificenze incontrarono il plauso generale, trattandosi di due ottimi, zelanti ed integerrimi funzionari che seppero nel breve lasso di tempo che sono fra noi accaparrarsi la stima e simpatia di tutti.

Ai due egregi neo cavalieri le nostre più sentite felicitazioni.

Due pesi e due misure

Giorni sono vennero dichiarati in contravvenzione due giovanotti che giocavano al pallone nel vicolo della Torretta dietro l'Abazia di San Pietro, luogo alquanto nascosto e poco frequentato. Ora ci si domanda perchè non si applica la

stessa legge a coloro che giornalmente giocano sul pubblico stradale d'Asti nati l'albergo dell'Angelo ove giornalmente s'impiana la palestra di tali giuocatori. Detto luogo ci sembra poco adatto pel giuoco pel pallone; si pensi quindi ad allontanare con opportune contravvenzioni i disturbatori di quella località.

Annegati — Erano all'incirca le sette pom. di mercoledì allorchè una ben dolorosa scena svolgevasi in quel di Strevi. Due innocenti creaturine nell'atto che stavano trastullandosi vicino al bedale del molino Caratti rotolavano inavvertentemente nell'acqua, ove incontravano la morte. Il fratello Faa Angelo di mesi 18, poté ben presto pescarsi a pochi metri di distanza dal triste luogo, ma non così la sorella di qualche anno maggiore, la quale fu travolta dalla corrente fra le ruote del molino, e venne dopo non pochi stenti rinvenuta nel mattino successivo in prossimità della Bormida in uno stato che è più facile immaginare che esprimere.

Traslato — Con recente decreto il sig. avv. Piola sostituito procuratore del Re presso questo Tribunale, venne trasferito in tale qualità a Milano.

Se da un lato di tale traslato siamo lieti perchè la sede di Milano è indubbiamente di molto maggiore importanza che non quella di Acqui, dall'altro ne siamo dolenti perchè ci priva di un funzionario attivo e integerrimo, e d'un concittadino stimato e simpatico. Ad ogni modo noi auguriamo di cuore al nostro egregio concittadino la più rapida e brillante carriera immaginabile.

Spettacolo d'opera — Le prove dell'orchestra e della massa corale sono a tale punto da lasciarci sperare che sabato 18 corrente avremo la prima della *Jone*, per cui vi è grande aspettativa trattandosi anche di dare un nuovo giudizio del progresso della scuola musicale diretta dal bravo maestro Battioni.

Fior di pulizia — *Ci scrivono:* Nella via Palestro esiste uno scolo di acqua nera, che esala odori tali da costringere i passanti ad otturarsi il naso. Altre volte la *Gazzetta* ebbe ad occuparsi di simile sconcezza e sarebbe opportuno che ritornasse sull'argomento perchè quest'anno detto scolo è stomachevolmente ingrandito e continuando ad aumentare innonderà tutta la via. Per la salute pubblica non si pensa? *(Segue la firma).*

La Provincia è il titolo di un nuovo giornale politico, amministrativo,

letterario, scientifico che col giorno di domenica (5 giugno) ha cominciato le sue pubblicazioni in Alessandria.

Al nuovo confratello cordiali auguri di una prospera esistenza.

Volontariato — Col primo luglio p. v. si aprirà l'arruolamento pel volontariato di un anno per i giovani nati nel 1873-74-75.

La Filarmonica domani, domenica, avanti al Caffè del Teatro, dalle ore 9 alle 10 1/2 pom. eseguirà il seguente programma:

1. *Futura Riscossa* - Marcia - Belati.
2. *Prigione Amorosa* - Mazurka - Della Cese.
3. Coro e quartetto nell'Opera - *I Puritani* - Bellini.
4. *Troppo Tardi* - Polka - Forni.
5. *Fior Calpestato* - Valtzer - Tarditi.
6. *Piat Luc* - Marcia - Salvi.

Il reato di pascolo abusivo e la giurisprudenza della Cassazione Unica

— Anche intorno al reato di pascolo abusivo e intorno ai criterii, che servono a distinguere le due forme di tal reato, che il Codice penale contempla, la Cassazione unica non sempre seguì una medesima giurisprudenza. S'era finora ritenuto dalla Corte Suprema che, allorchè l'agente fa pascolare abusivamente i suoi animali nell'altrui fondo, a fine di recare danno, commette il reato di danneggiamento; e che invece, quando il fine del colpevole è quello di ritrarre lucro, si ha il reato di pascolo abusivo propriamente detto. Però, con recente sentenza, est. Nazari, la Cassazione ha decampato dalla sua prima opinione, ritenendo che la distinzione fra le due forme del reato di pascolo abusivo stia in ciò che il danno all'altrui fondo si sia o meno verificato. L'ottimo periodico di Roma, la *Cassazione Unica*, pubblicando questa recentissima sentenza, la fa seguire da una interessante nota, nella quale dimostra, sino all'evidenza, che i due criteri escogitati per distinguere le ipotesi di pascolo abusivo, previste dal Codice, non si escludano a vicenda, ma invece armonizzino fra loro e siano necessari entrambi a una sana interpretazione.

I volontari di un anno pel 1892 — Per l'esecuzione del regio decreto 24 aprile 1892, n. 214, il ministero della guerra prescrive quanto appresso:

Gli inscritti della classe 1872, i quali desiderino di essere ammessi al volontariato di un anno in base alle disposizioni del citato regio decreto, dovranno farne domanda dopo che siano stati già riconosciuti abili ed arruolati dal consiglio di leva, ma non prima del primo luglio e fino al 31 del mese di ottobre prossimo venturo.

Stato Civile

Dal 4 all'11 Giugno 1892.

Nascite — Maschi 4, Femmine 10 — Totale 14.

Decessi

Viotti Maddalena d'anni 55, contadina di Moirano.
Pasini Maria d'anni 2, d'Acqui.
Giuse Angela Maria d'anni 32, sarta di Acqui.
Giannetta Luigia d'anni 1, d'Acqui.
Robbiano Maddalena di giorni 6, di Lussito.
Dagna Gio. Batta d'anni 70, contadino di Castelnuovo Belbo.

Matrimoni

Depetris Bartolomeo Luigi Giuseppe regio notaio d'Acqui, con Zanoletti Cristina Camilla Elvira agiata d'Acqui.
Pubblicazioni di matrimonio N. 3.

ACQUI — TIPOGRAFIA S. DINA
S. DINA, Gerente Responsabile.

DA AFFITTARE

per SAN MARTINO il villino detto **Trasimeno**, distante pochi minuti dalla città d'Acqui, composto di **Fabbricato civile e rustico, orto, prato, vigna, frutteto, sorgente di acqua viva**, il tutto cintato. Per le condizioni rivolgersi al signor GIUSEPPE MUSSA, Agente di Cambio — Acqui.

BELLISSIMA CASA

con 5 giornate circa di vigna in Cortemiglia

DA VENDERE

Prezzi a convenirsi anche a mora. Occasione favorevole per partenza del proprietario. Rivolgersi al *Giornale*.

Si Comprerebbe

UN PICCOLO SCRITTOIO USATO in buono stato Proposte alla Tipografia DINA.

Piccioni

Da Razza e da Cibaria da Alessio falegname; Casa Guglieri — Acqui.

Da affittare al presente Alloggio di 5 camere al 3. piano in via *Vittorio Emanuele II N. 12*. Rivolgersi alla Ditta *Emilio Ottolenghi*.

Appartamento di 6 camere da affittare al presente. Casa *Alessandro Ottolenghi*.

Alloggio di quattro camere da affittare *Via Annunziata N. 1*.

Alloggio signorile di sette camere con soffitto da affittare. Casa avv. *Zamino*.

Da affittare al presente Appartamento di 5 camere e grande sala, anche divisibile, munito di calorifero, adatto per abitazione, ufficio, negozio o magazzino. Esposizione salubre, piazza della Bollente n. 4, casa Scati. Rivolgersi al portinaio.

Casa da affittare e da vendere con mora a piacimento. Per trattative rivolgersi al signor ANTONALINO FRANCESCO.

Sei camere ed un camerino con scantina e solai da affittare pel prossimo settembre. Casa OTTOLENGHI ANSELMO, via Vittorio Emanuele II, N. 10.

PER GLI STUDENTI

Si rende noto che il **prof. Lamberto Teggia** insegnante di matematica e di meccanica nella nostra scuola d'Arti e Mestieri, si offre di dare **ripetizioni di matematica e di scienze naturali** agli alunni delle scuole Tecniche e Ginnasiali.

Onde permettere a tutti i volenterosi di usufruirne, accetterebbe anche **gruppi** di alunni di una stessa classe per lezioni collettive. Abitazione via Jona Ottolenghi, palazzo delle Scuole, piano primo.

Malattie di ORECCHI, NASO, GOLA

Il **Dottor RICCI** di Savona, già primo assistente nella clinica per le malattie di **Orecchi-Naso-Gola** del dott. Chatellier di Parigi (anni 1887-88) e **Specialista** in detto ramo, riceve ogni giorno, non festivo, dalle una alle due pom., alla domenica dalle 9 alle 11 ant.

Trovasi riccamente fornito di tutto lo stumentario attualmente in uso nella cura operativa del **Crup** (Intubazione, Tracheotomia).

Savona, Piazza Giuria n. 4.

IMPRESTANSI da L. 10,000 a 100,000, ed affittasi una Cascina di ettari 25 circa divisibile anche in due.

Rivolgersi al prof. MOTTURA, Bistagno.

CARL. Eh... non dispera ancora, finirà.
GEM. Non cessa!
CLAR. Come ondeggia tutto orribilmente!
TON. Questo nol sognavo davvero.
CLAR. Cessa.
CARL. È finito.
GEM. (con gioia) Siam salvi.
TON. Meno male.
GEM. Ti ringrazio, Vergine santa. (S'odono urla disperate al di fuori; uno strepito straordinario nella camera vicina; è crollata la volta della sala da ballo; ne seguono gemiti orribili.) Ahimè!
CLAR. (a Carlo) Che sarà mai?

Scena IX.

Detti, GIACINTO.

GIAC. (a Gemma, che vuol passare di là, cercando di trattenerla) Signora Gemma, GEM. (con ansia) E Poldo?
GIAC. (piano a Carlo) La trattenga per carità.
CLAR. Che cosa è stato?
CARL. (trattenendo Gemma) Senti.

GEM. Perché Poldo non viene? (gli sfugge e passa in altra camera).
CLAR. (a Giacinto) Parli.
GEM. (disperatamente, dall'altra camera) Ah! (Clara tien dietro a Gemma).

Scena X.

CARLO, TONIO, GIACINTO.

CARL. (a Giacinto) Dunque?
GIAC. (piano) È crollata la volta. (a Tonio) Corri subito pel dottore.

TON. (uscendo) Infelicit!
CARL. E Poldo?...
GIAC. (titubante) Tutti malconci.
CARL. (con insistenza) E Poldo? Parli.
GIAC. Anch'egli... Faccia di rendere men grave ch'è possibile il duro colpo alla sua madre (ritorna via).

Scena XI.

CARLO solo.

È troppo questo!... Nè il meritavo... perchè volli festeggiare le nozze della sola, diletta figlia... perchè schiisi l'anima alla gioia sfrenata... ne' miei panni chi non l'avrebbe fatto?... E a me in veleno s'è convertita la letizia! (Continua).